



Il progetto è stato realizzato grazie alla collaborazione tra la **Provincia di Bologna** e **A.I.C.S.** nell'ambito delle collaborazioni che l'Ente intrattiene con le associazioni di promozione sociale attive sul territorio, a favore della comunità.

L'ISOLA CHE C'E' è una banca dati on-line, totalmente gratuita e sempre aggiornata, che mette a disposizione degli utenti tutte le informazioni relative ad **attività ricreative, sportive e culturali rivolte alle persone con disabilità fisica, mentale e sensoriale** nonché le informazioni relative alle associazioni che le svolgono.

COME E' NATO IL PROGETTO

Il Piano provinciale di interventi a favore dell'associazionismo

La Regione Emilia Romagna assegna annualmente dei contributi alle province per il sostegno ai Piani di intervento per la realizzazione di iniziative concordate con le associazioni operanti nel territorio ed iscritte nel registro provinciale.

Il Piano annuale di interventi a favore dell'associazionismo della provincia di Bologna è costituito da una serie di azioni programmate dalla Provincia, in collaborazione con le associazioni del territorio, per offrire risposte ai bisogni segnalati dalle associazioni stesse. Gli interventi proposti sono così il risultato di una costante e consolidata collaborazione tra l'Ente locale ed il privato sociale.

Ogni anno nuove opportunità

Ogni piano è il risultato di un incontro annuale fra gli assessorati provinciali competenti e le associazioni iscritte ai registri provinciale e regionale per un confronto e una raccolta di proposte e bisogni riscontrati, condivisibili dalla maggioranza dei soggetti presenti.

In questi anni i bisogni sono risultati generalmente di promozione e consulenza, a cui si affiancano progetti con un taglio innovativo, caratterizzati ogni anno dall'interesse verso un tema specifico.

Il Comitato di monitoraggio

Per l'attuazione degli interventi previsti si procede annualmente alla costituzione del Comitato di monitoraggio, un organo composto da associazioni di promozione sociale rese disponibili a collaborare con l'Amministrazione Provinciale in fase di progettazione, realizzazione e monitoraggio dell'andamento del piano.

A.I.C.S. è una delle associazioni di promozione sociale che compone il Comitato di monitoraggio.

Il **"Piano dell'Associazionismo 2009"** comprende la realizzazione del progetto **"L'isola che c'è"** proposto dall'associazione A.I.C.S., condiviso e approvato nell'ambito dell'apposito incontro plenario con le associazioni tenuto in data 4 novembre 2009; il Piano provinciale dell'Associazionismo 2009 è stato approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n. 511 del 24 novembre 2009.

IL PROGETTO "L'ISOLA CHE C'È"

Contesto

La provincia di Bologna ha sempre dimostrato sensibilità e attenzione verso le disabilità; numerose sono le associazioni che propongono attività per persone diversamente abili e numerose sono le competenze sul territorio provinciale da utilizzare in questo settore.

Tuttavia, a fronte della grande offerta disponibile, si nota la frammentarietà e la scarsa reperibilità delle informazioni riguardanti le attività sportive, ricreative e culturali rivolte a portatori di disabilità fisiche, mentali e sensoriali.

Situazione

In rete sono disponibili molte risorse circa la disabilità (handybo, banca dati dell'associazionismo, bandiera gialla, lo sport per tutti,...) ma le informazioni che vengono fornite sono spesso frammentarie e non esistono percorsi semplici e univoci per reperirle.

Da qui nasce la necessità di creare una banca dati unica, che consenta di ricercare sempre nuove informazioni sfruttando quanto più possibile quelle già disponibili.

Bisogno

- Gli utenti portatori di disabilità hanno difficoltà a reperire le informazioni.
- Le associazioni e gli operatori hanno difficoltà a promuovere le proprie attività rivolte a questo tipo di utenza.

Obiettivi

Obiettivo generale del progetto è dunque quello di fornire un valido strumento di ricerca a tutti coloro che, affetti da una particolare disabilità, desiderano intraprendere attività di vario genere nel tempo libero. Tale iniziativa, oltre a dare visibilità agli enti associativi che operano nel campo della disabilità, intende facilitare la fruibilità delle informazioni da parte della cittadinanza e la partecipazione delle famiglie e dei ragazzi disabili alla vita sociale e promuovere inoltre le relazioni fra le stesse associazioni.

In sintesi gli obiettivi del progetto sono:

- dare visibilità delle associazioni che operano nel campo della disabilità;
- creare un'opportunità di relazione tra le associazioni;
- dare informazioni alle persone con disabilità e alle loro famiglie;
- favorire la partecipazione di famiglie e ragazzi diversamente abili.

"L'isola che c'è" intende raggiungere inoltre un **obiettivo trasversale** di più ampio raggio sociale/educativo: sensibilizzare il mondo dell'associazionismo ad un'apertura in termini di inclusione sociale delle persone con disabilità, salvaguardando e assicurando il loro "diritto al tempo libero".

Azioni

❖ Reperimento delle informazioni

Più di 1500 associazioni della provincia di Bologna hanno ricevuto un questionario attraverso il quale hanno potuto fornire informazioni sia sulle proprie attività rivolte anche o esclusivamente a persone disabili, sia sulla eventuale disponibilità a poterle svolgere in futuro.

In particolare:

- n. 85 associazioni hanno risposto positivamente
- n. 71 associazioni hanno risposto negativamente
- n. 45 associazioni hanno risposto che, per diverse motivazioni, non sono in grado di svolgere attività per persone disabili ma vorrebbero farlo.

❖ **Progettazione e creazione di un sito che contiene la banca dati**

Si è realizzato il sito www.isolachece.eu

Si tratta di una banca dati on-line che mette a disposizione degli utenti tutte le informazioni relative ad **attività ricreative, sportive e culturali rivolte alle persone con disabilità fisica, mentale e sensoriale** nonché le informazioni relative alle associazioni che le svolgono.

L'indirizzo di posta elettronica è: info@isolachece.eu

CARATTERISTICHE DEL SITO www.isolachece.eu

Impostazione grafica

Il sito rispetta gli standard di accessibilità. Fare un sito accessibile significa adottare degli accorgimenti tecnici che permettano la fruizione dei contenuti anche da coloro che non possono utilizzare i dispositivi solitamente usati: il monitor, la tastiera e il mouse. Il sito www.isolachece.eu adotta questi accorgimenti, quindi può essere consultato anche da un non vedente che non può utilizzare un monitor o da una persona con problemi motori che ha difficoltà ad usare il mouse o la tastiera.

Il rispetto degli standard di accessibilità permette dunque anche a persone con disabilità di accedere ai contenuti.

Alcuni esempi:

- Possibilità di utilizzo dello screen reader (strumento che legge tutto ciò che è scritto all'interno di una pagina web): un non vedente può utilizzare un lettore audio per ascoltare il testo proposto
- non ci sono immagini in movimento o scritte lampeggianti perché potrebbero innescare crisi epilettiche
- tastiera semplificata: una persona con deficit motorio può navigare nel portale utilizzando solo alcuni tasti della tastiera, evitando quindi l'uso del mouse
- incremento delle dimensioni del testo (tasto tab): non si tratta di un semplice zoom perché lascia inalterata la struttura della pagina e la disposizione degli elementi, ma aumenta solo la dimensione del testo
- sfondo: rigorosamente bianco
- immagini: possono essere "lette" dallo screen reader, grazie alla presenza di un testo alternativo che le descrive
- tab e frecce: premendo il tasto tab si muove il focus (il punto dove si trova il cursore) e le frecce permettono di far scorrere le scelte nel motore di ricerca
- "vai al contenuto principale"/"vai al contenuto secondario": la funzione permette di ritornare al contenuto che è stato richiesto senza dover ricominciare a leggere tutti gli elementi della pagina
- possibilità di impaginazione del sito privo di elementi grafici: si vede il sito così come viene letto dallo screen reader.

Le normative di riferimento sono le seguenti:

- *Raccomandazioni del W3C del 5 maggio 1999, Linee guida per l'accessibilità ai contenuti del Web 1.0;*
- *Circolare 6 settembre 2001, n. AIPA/CR/32, Criteri e strumenti per migliorare l'accessibilità dei siti web e delle applicazioni informatiche a persone disabili;*
- *Direttiva Stanca del 18.12.2003, GU 04.02.2004, Linee guida in materia di digitalizzazione dell'Amministrazione;*
- *Legge n. 4 del 9 gennaio 2004, Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e relativo di Regolamento di Attuazione.*

Motore di ricerca

Il motore di ricerca alla pagina "cerca attività" ha come obiettivo il reperimento, da parte dei visitatori, di informazioni relative ad attività rivolte anche a persone con disabilità.

Pertanto il motore di ricerca ha un'interfaccia molto semplice e, come il sito, rispetta gli standard di accessibilità per i disabili.

Ricerca delle attività

La ricerca delle attività può essere effettuata in diverse modalità:

- tramite ricerca libera: la parola digitata dall'utente viene "ripulita" da spazi e caratteri speciali e viene cercata all'interno di tutte le informazioni del database.
- per nome della associazione
- per nome dell'attività: ad esempio judo, teatro, ecc.
- per tipologia di attività: sportiva oppure ricreativa/culturale
- per frequenza dell'attività: continuativa o saltuaria
- per fascia d'età: bambini, ragazzi o adulti
- per deficit: fisico, mentale o sensoriale
- per comune dove viene svolta l'attività
- per linea dell'autobus: l'utente può scegliere un'attività ricercandola tra quelle che sono raggiungibili con una determinata linea del trasporto pubblico.

Ad oggi sono presenti nella banca dati del sito:

n. 85 associazioni

n. 155 attività

Pagina di dettaglio delle attività

Nella pagina di dettaglio delle attività sono presenti i seguenti elementi:

- descrizione dettagliata dell'attività selezionata (comprende ad esempio la presenza o meno di barriere architettoniche)
- dettagli dell'associazione che promuove l'attività (logo e immagine compresi)
- elenco di tutte le attività svolte dall'associazione e specifica dell'eventuale affiliazione all'A.I.C.S.



Il logo

Il logo è stato appositamente realizzato per rendere l'idea di dinamismo e movimento:

- il cerchio giallo rappresenta l'isola ma è anche il simbolo dell'unione
- il gabbiano simboleggia la libertà e la voglia di essere ovunque
- il cerchio giallo e le lettere di "Isola che c'è" sono stati riportati a tinte piatte per una migliore resa di stampa.

Il sito e il logo sono stati progettati e realizzati da



Responsabile: Alessandra Cocchi

IL PROGETTO CONTINUA: IL VALORE SOCIALE ED EDUCATIVO DELL'ISOLA CHE C'È'

La partecipazione sociale delle persone disabili costituisce la sfida più difficile da affrontare perché in essa si vengono a sommare problematiche derivanti non solo dalla condizione di disabilità del soggetto, ma soprattutto e principalmente dal contesto ambientale e culturale.

Nel "**Piano provinciale di interventi a favore dell'associazionismo 2010**" si rinnova il bisogno che era già emerso in fase di progettazione iniziale: *L'isola che c'è* intende ora raggiungere l'obiettivo trasversale di più ampio raggio sociale ed educativo: sensibilizzare il mondo dell'associazionismo ad un'apertura in termini di inclusione sociale delle persone con disabilità salvaguardando e assicurando il loro "diritto al tempo libero".

Alla luce di ciò, delle valutazioni emerse dallo studio di fattibilità condotto nel 2009 e dall'avvio dell'implementazione della banca dati e della realizzazione di una campagna di informazione, si ritiene importante proseguire l'attività di supporto al progetto, coadiuvando l'azione di informazione e promozione del sito web e della banca dati tra le associazioni del territorio e la cittadinanza al fine di garantirne il successo.

In particolare queste sono le **AZIONI previste**:

- realizzazione di materiale promozionale;
- attività di informazione alla cittadinanza in particolare agli utenti con disabilità;
- diffusione delle informazioni relative al progetto presso le associazioni del territorio provinciale;
- verifica della qualifica delle associazioni;
- gestione del sito e periodico aggiornamento della banca dati on-line;
- gestione e analisi dei dati, anche da utilizzare come spunto per eventuali futuri progetti;
- realizzazione di azioni di supporto per le associazioni che hanno evidenziato una incapacità, per mancanza di strutture adeguate o di competenze, ad operare con le persone disabili, favorendo la collaborazione con chi invece ha già esperienza in questo campo.



A.I.C.S. – Comitato Provinciale di Bologna
Presidente: Guido Marchiani

A.I.C.S. - Associazione Italiana Cultura e Sport

Nasce nel 1962 come Ente nazionale di promozione sportiva. Nel corso degli anni estende il raggio di azione alle aree della cultura, delle politiche sociali, del terzo settore, del turismo, dell'ambiente, della protezione civile e della formazione.

L'A.I.C.S. è riconosciuta dal CONI quale Ente Nazionale di Promozione Sportiva, dal Ministero dell'Interno quale Ente con finalità assistenziali, dal Ministero del Lavoro quale Ente di Promozione Sociale e dal Ministero della Solidarietà Sociale per l'attività a favore degli immigrati. E' convenzionata con il Ministero della Giustizia per le attività di prevenzione del disagio giovanile e di reinserimento sociale. E' riconosciuta dal Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri quale organizzazione di volontariato. Aderisce alla FITuS (Federazione Italiana Turismo Sociale) per le importanti iniziative a sostegno del turismo sociale e di cittadinanza e partecipa al Forum Permanente del Terzo Settore per le grandi battaglie sociali e la promozione delle organizzazioni del terzo settore.

*A.I.C.S. ribadisce la propria **funzione sociale** e il ruolo che lo sport e la cultura per tutti hanno nei percorsi di cittadinanza e di riorganizzazione dei nuovi sistemi di welfare. L'A.I.C.S. rivolge una particolare attenzione verso il diritto di tutti allo sport come strumento per la formazione della persona, per l'integrazione e le pari opportunità, per la tutela della salute, per la lotta contro il razzismo e la violenza e per promuovere lo sviluppo sostenibile.*

La struttura dell'A.I.C.S. si articola in Comitati Regionali, Provinciali, Interprovinciali e Zonali cui si possono affiliare società sportive e circoli polivalenti in sintonia con le finalità statutarie dell'Associazione.

A.I.C.S. - BOLOGNA

Il Comitato Provinciale di Bologna A.I.C.S., nato anch'esso nel 1962, è oggi gestito da un Consiglio Direttivo che coordina una serie di Commissioni operative nei settori dello sport, cultura, formazione, promozione sociale, educazione ambientale e turismo sociale.

Le attività dell'A.I.C.S. Bologna:

- Sport
- Cultura
- Promozione sociale
- Turismo sociale
- Educazione ambientale
- Progetti educativi rivolti ai giovani e campi estivi
- Gestione strutture di ospitalità
- Servizi

L'A.I.C.S., grazie al lavoro della Commissione Promozione Sociale, partecipa alla stesura del "Piano di interventi a favore dell'associazionismo" insieme alla Provincia di Bologna e ad altre associazioni di promozione sociale del territorio. Compone inoltre il Gruppo di monitoraggio, ovvero l'organismo che garantisce la fattibilità, la progettazione e la realizzazione dei progetti definiti nel Piano.

Responsabile per L'isola che c'è: Matilde Mariotto